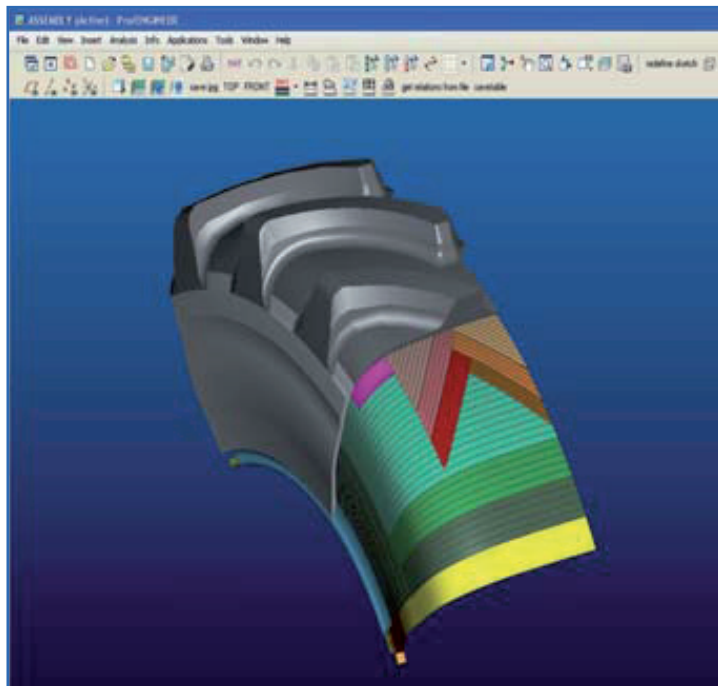




PLM SYSTEMS  
ALTEA Network Group

Rassegna stampa

tratto da **DATAMANAGER - Il mensile dell'ITC Professionale**  
**Aprile 2009**



## CASE HISTORY: CON PTC BRIDGESTONE REINVENTA LA RUOTA

La casa giapponese utilizza gli strumenti di Parametric Technology per ridurre i tempi di progettazione degli pneumatici e per migliorarne la qualità

di ROBERTO CAVARERO

Al Media and Analyst Event di Boston, PTC ([www.ptc.com](http://www.ptc.com)) chiude un buon anno fiscale, premiato dalle ottime performance del mercato europeo che incrementa del 27% il risultato dell'anno precedente. Nonostante la crisi mondiale, l'azienda si aspetta per il 2009 una crescita significativa (principalmente nel settore Pmi) grazie all'introduzione sul mercato di nuove soluzioni in grado di favorire la diffusione del Social product development e delle funzionalità tipiche del Web 2.0 negli ambienti di progettazione.

All'evento partecipano testimonianze di rilievo tra i clienti di PTC: Hess Service, Santa Cruz Bicycles e APC by Schneider Electric, ma è il caso di studio presentato dalla **Bridgestone Europe** ([www.bridgestone.eu](http://www.bridgestone.eu)) che meglio descrive i vantaggi e i risultati ottenuti negli ambienti di progettazione grazie all'introduzione delle soluzioni di PTC.

### BRIDGESTONE TECHNICAL CENTER EUROPE

Shojiro Ishibashi fonda la Bridgestone nel 1931 e da allora il

motto dell'azienda è "service society with superior quality". Oggi, con più di 130mila addetti, la Bridgestone è leader nel mercato internazionale di prodotti in gomma e produce articoli per le maggiori industrie manifatturiere del settore automobilistico, aeronautico, dei trasporti e agricolo. Questi prodotti sono progettati nel Bridgestone Technical Center Europe, uno dei più prestigiosi centri di sviluppo dell'azienda nipponica. Situato a Castel Romano, a pochi chilometri da Roma su di un'area di 35 ettari, il centro di progettazione è in grado di ospitare tutte le attività di sperimentazione dei nuovi prodotti. La progettazione di un pneumatico non è per nulla semplice e il mercato di riferimento richiede continuamente, e a velocità impressionante, la soddisfazione di nuovi requisiti, pretendendo maggiori prestazioni sul comfort, sulla rumorosità, sulla resistenza e sul peso dei pneumatici.

A queste richieste si aggiunge il bisogno di fornire prodotti sempre più sicuri (reazione del veicolo in frenata su fondo stradale bagnato o in altre condizioni critiche) e di rispondere a requisiti ambientali di giorno in giorno più stringenti, dettati dalle nuove normative europee. In questo ambiente dinamico, i progettisti della Bridgestone, il pneumatico con dispositivo Run-Flat System, che permette di continuare la marcia anche in caso di foratura con conseguente perdita totale della pressione di gonfiaggio).

«Per mantenere la leadership e il livello di qualità che distinguono l'azienda da più di 70 anni – spiega **Ulisse Antonini, It section manager** – nel Bridgestone Technical Center Europe sono stati adottati i più sofisticati e moderni sistemi di progettazione per migliorare il processo di sviluppo e di sperimentazione del pneumatico».

### I PRIMI PASSI NEGLI ANNI 90

L'azienda introduce le soluzioni PTC negli anni 90 con la suite di PTC Pro/Engineer. Punto di forza del processo di progettazione sono appunto gli strumenti software per la progettazione 3D, l'analisi cinematica e la gestione del processo di stampa attraverso le applicazioni personalizzate realizzate con Pro/Toolkit. Gli strumenti sono dedicati alla progettazione del prodotto, degli stampi e delle attrezzature, alla realizzazione della prototipazione e alla sperimentazione virtuale già durante le prime fasi del processo di sviluppo del pneumatico.

«I risultati ottenuti hanno permesso di ottimizzare le attività di sviluppo del prodotto – dichiara Antonini –, riducendo, mediamente, il tempo di progettazione da 6-8 settimane a 3-4». I benefici più rilevanti sono ottenuti grazie alla forte integrazione degli strumenti in grado di guidare le fasi più importanti dello sviluppo prodotto e facilitare lo scambio dei dati tra gli attori (interni ed esterni) coinvolti lungo il processo.